

le  
es»

l Napoli  
gioia»

di fila, l'ulti-  
mpagnia di  
tina in viag-  
che l'anno  
le avevo fat-  
li matrimo-  
artina si so-  
04, due an-  
ttia e abita-  
«Mia mo-  
to al calcio  
che se ha  
ono tifosi  
quali vado  
er me il ti-  
e all'inse-  
attia inve-  
re vincere  
Murgita  
io amico  
club Eu-  
Montec-  
ome de-  
e in car-  
nistra lo  
ato con i

Ma tor-  
9 mag-  
Unitalsi  
Vicen-  
il treno  
qualcu-  
l nostro  
oi la po-  
na par-  
e ci si  
ra: ghe-  
vo por-  
pi la ra-  
in tut-  
fono e  
fu alla  
pazze-  
edibile  
he sta-  
ogo di  
me se  
cistica  
e cri-  
nozio-  
tefano  
prato  
cele-  
fina-  
on no-



Al palaGoldoni Un momento dello spettacolo al palasport della città



Bandiere Teli biancorossi in aria

# Cori da stadio e danze «Il tifo è inclusione»

Il progetto della coop Agape e la Gymnica Vicentina

Edoardo Mario Francese

●● Un gruppo di giovani promesse della ginnastica artistica che incontra il mondo del volontariato e i ragazzi diversamente abili. Un confronto che associa la crescita tecnica a quella umana ed emotiva. Se poi, a fare da contorno ci sono i colori e la passione per il Lanerossi Vicenza, la magia prende vita.

È successo al palaGoldoni. Il progetto è stato il frutto dell'incontro tra oltre 100 allievi dell'ASD Gymnica Vicentina e una quindicina di membri dell'Agape, cooperativa sociale che gestisce servizi residenziali per persone con disabilità e che ospita numerosi tifosi del Vicenza. L'idea era nata nel 2020, quando la Gymnica, che allena due atleti disabili, mandò due istruttori-Maria e Alessandro-per risvegliare alcune parti muscolari nei giovani portatori di disabilità, anche grave, con attività combinate a suoni, musiche e attrezzi di varie dimensioni. «È da due anni che

lavoriamo con questi ragazzi - spiega l'insegnante Maria Novella Pontalti-facciamo ginnastica e lavori con musica e coreografie, lavoriamo in base alle loro problematiche; col tempo abbiamo imparato a conoscerli e a trovare talenti e progressi in ognuno di loro».

Da lì partì una grande attività per coinvolgere attivamente gli ospiti della struttura nell'evento di fine anno dell'associazione sportiva locale. «Dopo il primo anno, quando avevamo già visto alcuni miglioramenti (in lockdown mandavo dei video da replicare a casa), le famiglie, che cominciavano ad invecchiare, si chiedevano "quando non ci sarò io, che farà il mio ragazzo?».

**Gli atleti dell'Asd hanno lavorato con i ragazzi disabili insieme alle famiglie E adesso il bis**

Con questa incognita, i genitori e gli insegnanti hanno fatto fronte comune. «Noi li abbiamo portati nel nostro spettacolo per portarli fuori dal loro ambiente e fargli fare un'esperienza diversa con tutti i bambini», continua Pontalti. «Volevamo unificare il rapporto tra genitori e volontari, con coreografie e cori dei tifosi. Abbiamo lavorato sui ritmi, con dei teli bianchi con la V classica del Vicenza Calcio, sotto cui passavano i disabili in carrozzina e con il pallone». Il calcio funge da elemento di inclusione. «La squadra ci ha donato delle magliette, gli ospiti sono grandi tifosi». Un successo che non esclude il bis. «Speriamo che il progetto continui e che ci siano aiuti dall'assessorato al sociale-aggiunge Isabella Pontalti, consigliera della Gymnica-i nostri istruttori fanno fatica a seguire quotidianamente i ragazzi, però hanno riscontrato miglioramenti motori e intellettivi. Gli insegnanti propongono le attività di base motoria della ginnastica artistica, che poi permette di fare qualsiasi tipo di sport».

**CALCIO DONNE SERIE C** C'è la data di inizio campionato nel girone B

**Nuovi acquisti e primi allenamenti**